

**MONICA M. FITZGERALD, KIMBERLY L. SHIPMAN, JOAN L. JACKSON, ROBERT J. MCMAHON, HONIRA M. HANLEY (2005) Perceptions of parenting versus parent-child interactions among incest survivors, Child Abuse & Neglect, 29, 661-681**

In passato sono state condotte poche ricerche su donne vittime di abuso sessuale infantile, anche se è riconosciuto che si percepiscono come madri meno competenti e riscontrano maggiori difficoltà ad essere genitori. Viene quindi studiata la relazione tra una storia di incesto e l'auto-percezione di efficacia ad essere genitori ed ad interagire con i propri bambini. Vengono inoltre studiati i costrutti mentali interni di relazione e aggiustamento della psicologia materna come possibile mediatore della relazione tra una storia di incesto e l'essere genitori.

Sono stati somministrati test auto-somministrati di efficacia parentale, riguardanti i modelli parentali e di "aggiustamento psicologico" a donne vittime di abuso e non.. Venivano valutate mentre interagivano con i loro bambini (di età compresa tra i 3 e i 16 anni) durante un compito di problem solving.

I risultati indicano che le interazioni tra madri abusate e i loro bambini possono essere considerate positive e comparabili con quelle della madri non abusate. Le madri abusate si percepiscono come meno efficaci. Mostrano un buon livello di supporto mentre i loro bambini mostrano alti livelli di attenzione verso la madre. Si evidenzia inoltre un basso legame di queste donne con le proprie madri durante l'infanzia e un aggiustamento psicologico attuale impoverito

In conclusione le madri si percepiscono meno capaci di quanto realmente siano.

**Parole chiave:** *donne abusate da bambine, survivors, auto-efficacia, interazione madre bambino, madri*